



CELEBRANDO IN CASA

## III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*La luce che risplende (Matteo 4:12-23)*



### Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio,  
e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Signore è qui, in mezzo a noi.

**Siamo riuniti con la Chiesa intera in  
questo momento di preghiera.**

### In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,

**Tu sei la nostra luce e la nostra salvezza.**

Cristo Gesù,

**Tu ci porti la Buona Notizia dell'amore e del  
perdono.**

Signore Gesù,

**Tu ci chiami a seguirti.**

### Letture Bibliche (Matteo 4: 12-23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazareth e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

'Terra di Zabulon e terra di Neftali! sulla  
via del mare, oltre il Giordano,  
Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre  
vide una grande luce;

per quelli che abitavano in regione e ombra di morte  
una luce è sorta.'

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire:  
'Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino.'

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: 'Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini'. Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

### Riflessione - *La luce che risplende*

Il Vangelo di domenica scorsa è stato un'introduzione a Gesù, l'Agnello di Dio.

I Vangeli della domenica che ci accompagneranno fino all'inizio della Quaresima utilizzeranno il Discorso della Montagna per aiutarci a esplorare e a riflettere su chi sia questo Agnello di Dio e su come noi, come discepoli, possiamo rispondergli. Ci spiegheranno come Gesù, l'Agnello di Dio, sia la fonte della vera pace e come possiamo trovare la nostra strada verso di lui e gli uni verso gli altri - cioè come possiamo vivere fedeli alla tradizione di Gesù.

Questa domenica Gesù inizia il suo ministero in un luogo inaspettato: Cafarnao, in una zona rurale, e non nella città santa, Gerusalemme. La familiare richiesta del Vangelo: '*Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino*', viene pronunciata per la prima volta da Gesù, facendo da eco a Giovanni Battista.

Al ministero di annunciatori del Regno, Gesù aggiunge quattro persone intime che lo accompagneranno per tutto il viaggio verso la luce.

Il Vangelo pone molte domande: che cos'è questo Regno? Chi è questo Gesù che sembra avere il potere di spingere uomini semplici e potenti a seguirlo? Cosa significa essere 'pescatori di uomini'? Perché Gesù inizia il suo ministero in un luogo inaspettato? Che cos'è la Buona Notizia del Regno che Gesù offre?

In definitiva, il Vangelo non serve solo a raccontarci di Gesù e di ciò che ha fatto, ma anche ad aiutarci a riflettere sulla nostra esperienza di Gesù: cosa significa per noi essere chiamati (non solo come discepoli ma anche come "pescatori")? Quanto la nostra risposta è immediata e in che misura cambia la nostra vita? Possiamo seguirlo fino alla croce? Come possiamo annunciare la Buona Notizia del Regno? In che modo siamo guaritori delle persone e delle situazioni che fanno parte della nostra vita?

### Preghiere di intercessione

Che la tua Parola ci tocchi profondamente,  
**nel nostro impegno a vivere come membri  
della tua Chiesa.**

Che le nostre azioni e le nostre parole,  
**guariscano e aiutino, insegnino e tocchino le  
nostre case, i nostri luoghi di lavoro e il nostro  
mondo.**

Aiutaci a rispondere con il tuo amore  
**alla povertà e alla fame del corpo e dello  
spirito che ci circonda.**

### Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al  
suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia  
fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.**

### Preghiera conclusiva

Dio eterno,  
dacci la forza di seguire la tua chiamata,  
affinché possiamo vivere  
nella tua verità viva e nella tua pace,  
per trasmetterla a coloro che ci circondano.  
Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

### Benedizione

Il Signore ci benedica.  
ci preservi da ogni male  
e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

## Il Vangelo di Matteo

A partire da questa domenica, nelle domeniche del Tempo Ordinario di quest'anno, leggeremo il Vangelo di Matteo. Il Vangelo di Matteo, scritto intorno all'anno 85, è indirizzato a una comunità di ebrei convertiti che vivevano nel territorio della Siria-Palestina. Questi stavano attraversando una profonda crisi d'identità relativa al loro passato. Quando accettarono Gesù come il Messia tanto atteso, continuarono a frequentare la sinagoga e a osservare la legge e le antiche tradizioni. Inoltre, nutrivano una certa simpatia per i farisei e, dopo la rivolta degli ebrei in Palestina contro i romani (65-72), essi e i farisei furono gli unici due gruppi sopravvissuti all'oppressione romana che seguì.

A partire dagli anni '80, questi gruppi di fratelli giudei, farisei e cristiani, unici sopravvissuti, cominciarono a scontrarsi tra loro per stabilire chi avesse ereditato le promesse dell'Antico Testamento. Ognuno di loro sosteneva di essere gli eredi. Gradualmente, la tensione crebbe e cominciarono a scomunicarsi l'un l'altro. I cristiani non potevano più frequentare la sinagoga ed erano tagliati fuori dal loro passato. Ogni gruppo cominciò a riaggregarsi: i farisei nella sinagoga, i cristiani nelle chiese domestiche. Questo si aggiungeva al problema dell'identità della comunità dei giudeo-cristiani, perché sollevava questioni serie che necessitavano di soluzioni urgenti. "Chi ha ereditato le promesse dell'Antico Testamento, quelli della sinagoga o quelli della chiesa? Da che parte sta Dio? Chi è veramente il popolo di Dio?"

Ora, Matteo scrive il suo Vangelo per aiutare queste comunità a superare la loro crisi e a trovare una risposta ai loro problemi. Il suo Vangelo è, innanzitutto, un Vangelo di rivelazione che mostra come Gesù sia il vero Messia, il nuovo Mosè, il culmine di tutta la storia dell'Antico Testamento e delle sue promesse. È anche il Vangelo della consolazione per coloro che si sentivano esclusi e perseguitati dai loro fratelli ebrei. Matteo vuole consolarli e aiutarli a superare il trauma della scissione. È il Vangelo della nuova prassi perché indica la strada per realizzare una nuova giustizia, più grande di quella dei farisei. È il Vangelo dell'apertura e mostra che la Buona Notizia di Dio portata da Gesù non può essere nascosta, ma deve essere posta sopra un candelabro perché illumini la vita di tutti i popoli.



# In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



**The Carmelites**  
Australia & Timor-Leste  
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

[www.carmelites.org.au](http://www.carmelites.org.au) | [Facebook.com/CarmelitesAET](https://Facebook.com/CarmelitesAET)  
[Instagram.com/carmelitesaet](https://Instagram.com/carmelitesaet)



[www.ocarm.org](http://www.ocarm.org)  
[Facebook.com/ocarm.org](https://Facebook.com/ocarm.org)